

La commissaria rende merito alla "battaglia" del dimissionario Greci

# Ardore, differenziata record «È la percentuale più alta»

Superato il 75%, prima in provincia e 15° in Calabria

**Pino Lombardo**

**LOCRI**

Il comune di Ardore, nella graduatoria della raccolta differenziata dei rifiuti, è il primo dell'Area Metropolitana – e il 15° in ambito regionale – ad aver raggiunto la percentuale del 75 per cento, esattamente il 75,552%. Ad annunciarlo, con una stringata nota di "ringraziamento" ai dipendenti comunali, è stata la commissaria Francesca Iannò.

Iniziano dunque a raccogliersi i frutti della "testarda" azione che il sindaco dimissionario (per motivi di salute) Giuseppe Greci ha attivato con l'obiettivo di far cambiare le abitudini dei cittadini ardoresi in direzione della tutela dell'ambiente. Greci, infatti, fin dal primo giorno del suo mandato ha fatto partire un'autentica "crociata" per tenere pulita Ardore, consapevole che causa principale del degrado ambientale fosse lo scarso senso civico di parte della popolazione. «Non possiamo reclamare la legalità nelle grandi cose, – soleva affermare – se poi, con i nostri piccoli gesti quotidiani,

ni, violiamo le regole e, soprattutto, non rispettiamo i principi educativi e civici basilari che la famiglia, la scuola e noi stessi avremmo dovuto darci».

Ieri il riconoscimento alla battaglia del sindaco Greci è giunto dalla nota di ringraziamento diffusa dalla commissaria straordinaria che ha sentito il dovere di condividere con la comunità ardoresina «questo lusinghiero risultato». La commissaria Iannò ha avvertito la necessità di «esprimere sentimenti di gratitudine e sincero ringraziamento a tutta la cittadinanza ardorese che, con elevato senso di responsabilità e partecipazione ai processi di raccolta dei rifiuti, ha reso possibile il raggiungimento di questo ambizioso traguardo».

Con la consapevolezza che se Ardore ha conseguito l'importante ri-

sultato è stato grazie alla popolazione, la commissaria si è detta certa che «anche per il futuro sarà garantito l'impegno fin qui dimostrato che potrà assicurare il conseguimento di obiettivi sempre più forieri di migliori condizioni dell'Ambiente che ci circonda e della qualità della nostra vita».

Quasi riprendendo un concetto caro all'ex primo cittadino, la commissaria straordinaria evidenzia che non si deve mai dimenticare «che vivere in un paese pulito significa anche valorizzare e preservare tesori che lo stesso possiede: le sue bellezze i suoi paesaggi e la sua natura». Invita quindi la comunità ardorese a «continuare e potenziare il percorso avviato finalizzato a ottimizzare ciò che scartiamo per il riutilizzo di tutti materiali che possono essere riciclati attraverso la raccolta differenziata».

La nota si chiude con una «doverosa e profonda riconoscenza verso i dipendenti comunali per la dedizione e l'impegno professionale profusi tesi a sostenere un servizio efficiente ed efficace in favore dei cittadini e della comunità di Ardore».

**«Vivere in un paese pulito significa anche valorizzare e preservare i tesori che esso possiede»**